



LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963
17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.liceocarcare.gov.it/>



Al Collegio Dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Alla Dsga
Al Personale Ata
Atti
Albo
Sito

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale 2021-22 e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2022 -2025 ex art. 1, comma 14, Legge 13 luglio 2015, n. 107

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

Visto il D.Lgs n. 165 del 2001 e ss.mm. ii;

Visto il D.P.R n.89 del 2010;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Viste le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Decreto MIUR 35 del 22/06/2020) in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa delle attività scolastiche;

Visto il “Piano Scuola 2021-22” – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
Visto l’Atto di Indirizzo del Piano formativo triennale 2019 – 2022 e i successivi aggiornamenti;
Visto il Ptof 2019/22 e le successive integrazioni;
Tenuto Conto del Rav e delle priorità individuate nel Pdm;
Tenuto conto del Piano della Did elaborato dall’Istituto;
Considerata la necessità di promuovere l’esperienza e la professionalità che caratterizza l’identità del Liceo “Calasanzio”;
Tenuto conto delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 l’aggiornamento all’Atto d’indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l’anno scolastico 2021-22 e la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa triennio 2022-2025 in una prospettiva di continuo miglioramento e condivisione per garantire all’utenza un servizio di qualità rispondente alle esigenze e ai bisogni formativi del territorio e per valorizzare l’identità del Liceo “Calasanzio” nel proprio contesto d’azione.

Premessa

L’obiettivo del documento è quello di fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il presente documento riprende e integra l’Atto di indirizzo del Piano triennale 19/22.

Vengono tenuti in considerazione i dati presenti nel Rav e le priorità, i traguardi e gli obiettivi del conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del DPR n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.

L’integrazione del PTOF dell’Istituto si rende necessaria, *inter alia*, per assicurare la ripresa delle attività in presenza, tenendo conto dell’andamento dell’emergenza sanitaria e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti del Liceo “Calasanzio”.

L’aggiornamento del Ptof 2021.22 e la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 dovranno tener conto delle disposizioni dettate dal nuovo contesto determinato dall’emergenza sanitaria, della normativa vigente e delle presenti indicazioni

Tutto il personale è tenuto, inoltre, al rispetto dei protocolli sulle misure di sicurezza e a seguire i corsi di formazione previsti per la gestione e il contenimento dell’emergenza.

Il Piano dovrà riconoscere il ruolo centrale della scuola nel territorio di riferimento, che si esplicita nella *mission* e nella *vision* di Istituto, che in sinergia con le famiglie mira a migliorare la qualità del servizio all'utenza.

Tra le azioni e gli obiettivi da perseguire:

- ripresa/consolidamento degli apprendimenti – Eventuale integrazione dei contenuti delle programmazioni didattiche dell'a. s. 20/21
- favorire la piena formazione culturale degli studenti
- promuovere interesse per il sapere e l'apprendimento, attraverso metodologie e strategie didattiche di ricerca-azione che pongano l'allievo al centro del processo formativo
- stimolare negli studenti l'autonomia operativa, il pensiero divergente, la riflessione critica
- rispettare bisogni e ritmi di apprendimento, offrendo pari opportunità formative a tutti gli studenti
- individuare criteri generali per l'elaborazione di Pei e Pdp rispondenti alle reali esigenze degli studenti con Bes (con disabilità, con Dsa, con situazioni di svantaggio di varia natura o di eccellenza), per garantire la continuità formativa sia in presenza che, a seconda delle varie necessità, a distanza.
- programmare le modalità di attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica

La progettazione curricolare ed extracurricolare dovrà essere impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze e l'acquisizione di life skills, che insieme alle conoscenze, permettano agli studenti di crescere e di agire con responsabilità ed autonomia nell'attuale e complessa società.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:
 - . competenza alfabetica funzionale;
 - . competenza multilinguistica;
 - . competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
 - . competenza digitale;
 - . competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - . competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
 - . competenza imprenditoriale;
 - . competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- agli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Tali obiettivi sono volti a garantire all'Unione Europea una crescita inclusiva e sostenibile.
- Agenda ONU 2030, con particolare riferimento all'obiettivo n. 4 *“Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti”*.

Attività progettuale, organizzativa e didattico-formativa

La particolare situazione di emergenza sanitaria ha comportato, sin dai due anni scolastici precedenti, una serie di cambiamenti che hanno richiesto un tempestivo intervento a livello dirigenziale per assicurare la continuità del percorso formativo degli studenti.

Visto il permanere dello stato emergenziale e i nuovi bisogni emersi, in uno scenario che si prospetta ancora incerto, per garantire il prosieguo di un'azione formativa di qualità, mirata e sistematica si farà riferimento alla normativa vigente tenendo conto delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), mantenendo nel Piano dell'offerta formativa una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza, in caso di necessità. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli alunni fragili.

In tale contesto sarà posta particolare attenzione alle seguenti finalità:

- . valorizzare la didattica a distanza, in caso di nuove chiusure, per necessità specifiche, per attività di recupero, consolidamento e potenziamento, per far emergere le eccellenze, per attività extracurricolari;
- . favorire una progettazione per competenze fondata sui nuclei concettuali delle discipline;
- . praticare modalità valutative di tipo formativo orientate al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento, per indirizzarne lo sviluppo successivo, piuttosto che a fornire informazioni di sintesi sul rendimento degli studenti;
- . rendere ancora più efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti gli stakeholder mediante i vari strumenti a disposizione.

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali del Liceo di cui al Dpr n. 89 del 2010, il curricolo viene definito in relazione ai bisogni formativi, alle capacità degli allievi e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di appartenenza. Risulta essenziale il lavoro dei Dipartimenti disciplinari che, individuati i nuclei fondanti delle discipline, rielaborano criticamente le Indicazioni nazionali e le strategie suggerite a livello europeo ai fini della costruzione della società della conoscenza, stabilendo e promuovendo connessioni interdisciplinari.

Mediante il curricolo viene esplicitata la proposta formativa che qualifica il Liceo "Calasanzio" e ne costituisce l'identità culturale e progettuale; dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. L'Istituto prende atto che i punti di partenza degli allievi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Dovrà essere garantita, inoltre, l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento a obiettivi formativi specifici e promuovono un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle Indicazioni nazionali, il quale indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- . metodologica
- . logico-argomentativa
- . linguistica e comunicativa
- . storico umanistica
- . scientifica matematica e tecnologica.

Il Ptof deve integrare le proposte progettuali in un'ottica di arricchimento e di valorizzazione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari mediante l'acquisizione di competenze trasversali. Nel Piano triennale, il progetto di recupero resta collegato con il Piano di Miglioramento dell'Istituto per offrire interventi di supporto mirati e personalizzati.

Insegnamento dell'Educazione Civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF continuerà ad arricchirsi di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'introduzione dell'Educazione Civica all'interno del curriculum di istituto continuerà ad incentrarsi su tre assi principali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

Inclusività- Bisogni Educativi Speciali:

- . Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli studenti e dalle loro famiglie
- . Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in allievi con bisogni educativi speciali, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie
- . Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di studenti con Bes anche attraverso la mediazione psicologica e la progettazione di attività di supporto e di recupero
- . Incremento delle attività a sostegno degli allievi con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica
- . Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana

Obiettivi di miglioramento - Esiti scolastici

- . Analisi delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e modulare opportunamente la programmazione didattica
- . Miglioramento dei risultati scolastici, per una qualità diffusa delle performance degli studenti
- . Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- . Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione

- . Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i docenti mediante momenti di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- . Adozione del metodo cooperativo
- . Progettazione di sportelli didattici di recupero, consolidamento e potenziamento.

Il Ptof mira alla realizzazione di priorità, traguardi e obiettivi individuati dal Rav e dal PdM, pertanto realizza progetti finalizzati all'attuazione del piano di miglioramento

In base alle azioni di miglioramento previste nel triennio 2019-'22 e ai risultati conseguiti, il PTOF 2022-'25 dovrà continuare a dedicare attenzione alla priorità dei risultati scolastici, perseguendo azioni mirate al miglioramento degli esiti nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi liceali.

Le integrazioni al piano annuale e la predisposizione del piano triennale dovranno, altresì, fare riferimento all'art.1 della Legge 107/2015:

- Viene confermata la finalità di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; per contrastare le disuguaglianze socio-culturali; per prevenire (...) la dispersione scolastica, in coerenza con i profili educativi e culturali del Liceo Classico, del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, così come definiti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, per la piena realizzazione del curriculum della Scuola (c. 3); per realizzare una scuola (...) laboratorio permanente di ricerca, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio.
- Si continuerà a tener conto in particolare delle seguenti priorità:
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento alla Lingua italiana nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, ossia Francese e Spagnolo presenti nel curriculum del Linguistico, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nella storia dell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; sviluppo di comportamenti responsabili e orientati alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; incremento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; individuazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti e di percorsi individualizzati; progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli allievi e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"; incentivazione dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (Pcto).
Il Liceo Calasanzio continuerà a progettare i PCTO nel rispetto delle Linee guida ministeriali e secondo gli accordi che sarà possibile stipulare con le realtà del territorio, tenendo conto delle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Per l'anno in corso i percorsi si svolgeranno prevalentemente in modalità a distanza e secondo quanto verrà indicato a livello ministeriale.
- Per ciò che concerne attrezzature, infrastrutture e materiali occorrerà tenere presente che permane la necessità e l'importanza dell'utilizzo dei vari laboratori, pur consapevoli che l'emergenza sanitaria in atto ha imposto all'Istituto la messa a disposizione di tutti gli spazi per svolgere le regolari attività didattiche. Si è provveduto all'implementazione di sussidi digitali, in particolare

di tablet, di computer e di videocamere, e al miglioramento della connessione internet con l'acquisto di strumentazione specifica anche per usufruire della didattica digitale integrata.

- È stato costituito il Comitato scientifico di cui ai DPR 89/10 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.
- L'Istituto dovrà pianificare la realizzazione di azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze.
Il Team per l'innovazione digitale coordinato dall'Animatore digitale avrà, altresì, il compito di promuovere la partecipazione dell'Istituto ad avvisi pubblici Pon Fers per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto, incentivare l'uso delle TIC e promuovere azioni formative mirate per gli studenti e per il personale scolastico.
- Il Piano dovrà tenere conto delle risorse professionali presenti nell'Istituto da impegnare in base alle priorità e alle necessità individuate.
- Sarà necessario favorire la didattica laboratoriale, incrementare gli strumenti didattici e la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e di quella digitale nell'Amministrazione per il personale ATA.
- Il Piano di Formazione dovrà riguardare: la didattica disciplinare e trasversale per competenze; le metodologie innovative per la didattica inclusiva e l'inclusione scolastica in generale; le metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (Manifesto Avanguardie Indire), la formazione digitale e l'utilizzo delle piattaforme digitali ed ogni altra area suggerita dall'analisi del RAV e del Piano di Miglioramento. È previsto un impegno individuale di ore di formazione specifica da effettuare nei tempi richiesti. Dovrà, inoltre, essere tenuto in debito conto il Piano Nazionale per la Formazione del Personale (comprendente anche il personale ATA) e le priorità nazionali in esso contenute.

Azioni progettuali

Per tutte le attività previste nel Piano, per i quali viene confermato il precedente impianto progettuale devono essere indicati i livelli di partenza, le aree di processo e gli obiettivi di processo individuati nel Rav e nel Pdm sui quali si intende intervenire nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano triennale e l'integrazione annuale dovranno essere predisposti a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro.

I criteri di scelta nei vari settori saranno individuati e applicati in relazione ad una pianificazione che richiederà flessibilità gestionale ed organizzativa legata all'evolversi dell'emergenza sanitaria e alle risorse a disposizione.

L'organizzazione generale sarà gestita nel rispetto delle misure emergenziali riportati nella documentazione sulla sicurezza.

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Dsga e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo - didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendicontare le azioni sviluppate dal Liceo "Calasanzio"

Si continuerà a puntare su rapporti sinergici con gli enti competenti anche per coinvolgerli nel reperimento di strutture nel territorio comunale al fine di garantire le regolari attività didattiche e ripristinare laboratori e spazi comuni attualmente adibiti ad aule per le lezioni.

Nella predisposizione del Piano triennale si dovrà, dunque, fare riferimento a quanto richiesto dalla normativa vigente, nella consapevolezza che le scelte e le azioni dell'Istituto, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo devono concorrere alla stessa finalità, ossia la realizzazione di un'offerta formativa qualificata e diversificata, che punti al successo formativo di ogni singolo studente del Liceo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Maria MORABITO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.L.gs n. 39/93

Prot. n. 3094

Carcare, 11/09/2021